Con riferimento alla consultabilità delle tesi di laurea, argomento sul quale si prevede di intervenire in modo più sistematico con la proposta di apposito regolamento e il coinvolgimento degli uffici interessati, si fa presente intanto quanto segue:

- in osservanza della giurisprudenza in merito, il detentore dei diritti d'autore della tesi di laurea è il laureando
- la consultazione in biblioteca della tesi di laurea deve essere vincolata ad esplicita autorizzazione da parte dell'autore (laddove manchi, si può prevedere - se possibile - di contattare l'autore stesso con gli strumenti a disposizione)
- la consultazione senza autorizzazione espone l'Ateneo a rischi legali molto gravi
- in coerenza con la legge sul diritto d'autore, sono escluse dall'autorizzazione le tesi per le quali si abbia la certezza che l'autore sia deceduto da almeno settanta anni
- per quanto riguarda le tesi conservate presso l'Archivio storico di Ateneo, "la consultazione delle tesi di laurea è consentita previa compilazione dell'apposito modulo, disponibile nella sezione dedicata del sito web, da indirizzare a: <archivio.storico@unipa.it>. Si precisa che la riproduzione, in qualsiasi formato, è consentita solo previa autorizzazione scritta dell'autore o dei suoi eredi, in mancanza della quale non si potrà procedere. Si rammenta infatti che la tesi di laurea, oltre ad essere un documento amministrativo è frutto dell'opera intellettuale dell'autore/studente e pertanto viene protetta dal diritto d'autore (L. 633/1941)" (art. 11 del Regolamento dell'Archivio storico dell'Università degli Studi di Palermo).